

OP

FESTIVAL DELL'ORALITÀ POPOLARE

X Edizione "CONFINI"

Programma 2015

Venerdì 9 ottobre

Stazione Porta Nuova

ANTEPRIMA

ore 18.00 - Pianoforte della Stazione di Porta Nuova

Flash mob popolare

jam session di musica tradizionale

Sabato 10 ottobre

Piazza Carlo Alberto

APERTURA

ore 10.00 - **Diario di viaggio della Rete: 10 anni di Oralità Popolare**

Dal locale al nazionale per conoscere il lavoro della Rete Italiana di Cultura Popolare

PRESENTAZIONE

Il Fondo Tullio De Mauro in piazza

in collaborazione con la Fondazione CRT

ore 11.00

Proiezione del documentario "Futuro anteriore" di Riccardo Piaggio

Prodotto dalla Società Consortile OGR-CRT nell'ambito del progetto Cantieri OGR

Performance "Le lingue migranti" in alcuni dialetti delle Regioni d'Italia.

LABORATORI

Dalle ore 15.00

Momenti gratuiti di danza, musica e canti popolari aperti a tutti.

Laboratorio di tamburello, tammorra e percussioni tradizionali del Sud Italia con Simone Campa

Dalle ore 16,30

Laboratorio i suoni della tradizione - il Mondo musicale della Calabria Ionica a cura di Gabriele Trimboli - Progetto Caristhò

DIALOGHI

ore 16.30

Buona Maestra Tradizione CONFINI CULTURALI

Incontro moderato da Dunia Astrologo sulla condivisione dei patrimoni nelle nuove azioni di partecipazione collettiva:

- Roberto Chiapella della "Biblioteca Condominiale" Via Rembrant 12, Milano.
- Federica Flocco della "Libreria Io ci sto" di Napoli,
- Sandra Aloia di Compagnia di San Paolo, per il progetto Polo del '900"

CIBO E TRADIZIONI

ore 19.00

Il pane e l'accoglienza - Incontro e assaggi sul pane come simbolo di comunità e di unione con il Prof. Gianluigi Bravo. A cura di Karmadonna.

MUSICA

ore 21.00

La Festa di Op sulle musica e le danze dell'Italia popolare.

Piemonte - Centro Etnologico Canavesano presenta la tradizione del ballo al palchetto, con Amerigo Vigliermo, Giancarlo Briglia, Rinaldo Doro e il "Quintèt" della Val Chiusella.

Piemonte - Laura Conti e Maurizio Verna

Calabria - Progetto Caristhò

Sud Italia - Paranza del Geco

Domenica 11 ottobre

Piazza Carlo Alberto

PRESENTAZIONE

ore 10.30

Le case di "Indovina chi viene a cena?" CONFINI RELAZIONALI

Presentazione del progetto e racconti di questo ultimo anno di attività.

LABORATORI

Dalle ore 11.00

Momenti gratuiti di danza, musica e canti popolari aperti a tutti*

Afrotaranta! le danze tradizionali del Sud Italia incontrano l'Africa - Paranza del Geco

Dalle ore 15,00

Progetto Caristhò - Lo stage di "sonu a ballu"

Dalle ore 16,00

Musica dal Mondo - Tarek Awad Alla Ensemble

CIBO E TRADIZIONI

ore 13.00 - La tavola di "Indovina chi viene a cena?"

Pranzo in piazza su prenotazione, con assaggi di cucine dal mondo preparati dalle famiglie che lavorano al progetto durante l'anno.

PERFORMANCE

ore 15 Human Library

"I libri viventi" scendono in piazza per raccontare storie di "Riti di passaggio"

DIALOGHI

ore 16.30 Cattiva Maestra tradizione CONFINI GEOGRAFICI

Da Ventimiglia a tutti i confini del mondo

Capire il più importante processo di migrazione dei nostri tempi attraverso i suoi protagonisti e i suoi testimoni. Saranno presenti in piazza la Città di Ventimiglia, il presidio No Border, a raccontare l'esperienza emblematica degli "scogli" e racconti di buone pratiche messe in campo nella città di Torino, da enti laici e religiosi.

A seguire

L'immaginfica storia di Espérer, ispirata alla storia degli scogli di Ventimiglia

lettura di Antonio Damasco, Vincenzo Novelli e Alice Tortoroglio.

CIBO E TRADIZIONI

ore 18.30

Rito del the - degustazione di the cinese e biscotti marocchini a cura di Karmadonne

MUSICA

ore 19.00

Festa di Op: canti e danze dalla nuova Italia popolare

Senegal, Gambia e Costa D'Avorio - Il Coro Moro, canzoni popolari in dialetto piemontese.

Egitto, Marocco e Italia - Tarek Awad Alla Ensemble

E in più...

RACCONTO FOTOGRAFICO

E questo cosa c'entra con le stelle?

Il racconto fotografico calpestante della vicenda degli scogli di Ventimiglia, uno dei confini divenuti emblema di un Europa al bivio, così come a Lampedusa (Italia), a Calais (Francia), a Gevgelija (Macedonia), a Rösztke (Ungheria), in attesa di decidere quale Europa vogliamo diventare.

Noi abbiamo scelto di raccontarvi una di queste storie.

BIBLIOTECA DELLA CULTURA POPOLARE

Nella circolarità di un "Ballo al Palchetto" del 1940, che ha visto conoscersi donne e uomini nelle feste di Langa, si potranno sfogliare i patrimoni librari che hanno deciso di lavorare in "Rete". Nove degli Istituti culturali aderenti al Polo del '900, lo Sbam (Sistema Bibliotecario Area Metropolitana di Torino), la Biblioteca del Consiglio Regionale, ma anche l'Archivio diaristico di Pieve di Santo Stefano, la collaborazione col Festival dell'Autobiografia di Anghiari, il Fondo Tullio De Mauro e molti altri soggetti locali e nazionali.

*Laboratori di danza, musica e canto a cura di Paranza del Geco, progetto Caristhò, Tarek Awad Alla Ensemble.

PROGRAMMA PER ESTESO E ORARI DEGLI INCONTRI SU: WWW.RETEITALIANACULTURAPOPOLARE.ORG

Per info:

RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE - Via Paolo Borsellino, 17/c - 10138 Torino

Tel +39 011 4338865

info@reteitalianaculturapopolare.org;

op@reteitalianaculturapopolare.org;

www.reteitalianaculturapopolare.org

LA RETE



CON IL SOSTEGNO DI



SPONSOR TECNICO



RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE

Sede nazionale: Via Piave 15 - 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 - Fax 0039 011 4368630

info@reteitalianaculturapopolare.org - www.reteitalianaculturapopolare.org